

**Comune di San Bonifacio**  
**ELEZIONI AMMINISTRATIVE**  
**6/7 GIUGNO 2009**

---

**Programma Amministrativo**  
**della Lista Civica**

**Andrioli**

**Vivere San Bonifacio**



**Candidato Sindaco: Andrioli Marco**

## **OBIETTIVI PER I PROSSIMI 5 ANNI**

- **Attenzione alla popolazione.**

- **Sviluppo economico, sociale,  
culturale in rete con il territorio.**

- **Governo del territorio.**

- **Partecipazione dei cittadini,  
servizi comunali, frazioni.**

## **COME RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI**

La LISTA CIVICA VIVERE SAN BONIFACIO propone alla cittadinanza un Progetto Amministrativo nuovo basato su 3 capisaldi:

1. l'indirizzo: **il Voler Fare**
2. la gestione (uffici e servizi): **il Fare concreto**
3. interazioni collegiali: **il Decidere di fare.**

Riteniamo che per raggiungere gli obiettivi è fondamentale il **METODO**.

VIVERE SAN BONIFACIO si propone ad amministrare con **UN METODO** che si ispira:

- alla democrazia partecipata
- alla programmazione
- al rispetto delle leggi
- alla leale collaborazione

## IL METODO

### Democrazia partecipata

Verranno utilizzate tutte le forme che prevedono la partecipazione dei cittadini, delle categorie interessate, e delle associazioni, particolarmente per le decisioni di grande importanza per il Paese, in modo che le decisioni prese vengano condivise. Verranno migliorati gli strumenti di comunicazione e di informazione come il Giornalino e il Web, per far conoscere – con linguaggio chiaro e comprensibile – le notizie riguardanti l'attività del Comune e la realtà territoriale in cui si vive.

### Programmazione

Siamo convinti che la sfida nella gestione della "cosa pubblica" si vinca sul piano della competenza delle persone chiamate a svolgere i ruoli di direzione politica o burocratica e della programmazione lungimirante degli interventi secondo obiettivi fissati. Non si può improvvisare giorno per giorno interventi sporadici, non coordinati tra di loro, privi di una visione di insieme degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Per questo motivo riteniamo indispensabile che ogni decisione politica sia preceduta da attente analisi del contesto socio economico, che evidenzino le opportunità, i punti critici, le linee di tendenza ecc....rifuggendo da proposte di soluzioni intuitive e soggettive.

Daremo un ordine di priorità per le opere pubbliche cominciando dalle manutenzioni straordinarie del patrimonio comunale (scuole, strade, fognature, illuminazione, piste ciclabili, verde, parchi ecc.) per soddisfare i bisogni primari della popolazione e garantire una minima qualità urbana.

La programmazione dei lavori pubblici sarà fatta attraverso una progettazione tecnicamente completa e all'avanguardia con i tempi, incentivando forme di compartecipazione dei privati al finanziamento delle opere pubbliche, in relazione alla natura dell'opera pubblica da realizzare.

### Legalità

L'azione amministrativa sarà svolta nel rispetto della legalità formale e sostanziale, con l'obiettivo di fornire una immagine dell'amministrazione perfettamente trasparente. La trasparenza amministrativa si accompagnerà al rigore nelle funzioni di controllo, che spettano al Consiglio Comunale e al rispetto delle regole di imparzialità e di efficienza.

Per quanto riguarda l'aspetto dell'affidamento degli incarichi di progettazione dei lavori pubblici, o per altri appalti di servizi, riteniamo che il ricorso ai "consulenti esterni" debba essere limitato a situazioni indispensabili. In tutti gli altri casi, crediamo che l'amministrazione debba continuare ad utilizzare il proprio ufficio tecnico per la progettazione.

Il rispetto della legalità impone ai componenti degli organi politici (Consiglio, Giunta, Commissioni, ecc.) un dovere etico prima che giuridico, cioè quello di osservare tutte le cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla legge e dal nostro codice etico. Perciò saranno tenuti fuori dal palazzo comunale gli interessi delle categorie, gli interessi personali e professionali dei componenti gli organi politici. Non saranno assegnati incarichi a componenti politici in enti, aziende, istituzioni e società che dipendono, sono sovvenzionate o vigilate dal comune o nelle quali lo stesso partecipi alla gestione, nè saranno conferite consulenze a membri degli organi politici.

### Collaborazione

E' nostra intenzione collaborare lealmente con la Provincia, la Regione, il Governo Centrale e le sue articolazioni periferiche, nonché con gli altri Comuni per risolvere i problemi e soprattutto per promuovere lo sviluppo del territorio.

## GLI STRUMENTI

Per la realizzazione degli obiettivi verranno utilizzate le risorse umane e finanziarie disponibili, secondo i seguenti criteri:

### Organizzazione degli uffici

Organizzazione dei dipendenti comunali, secondo un principio di valorizzazione delle professionalità esistenti e in una logica che riconosca i meriti di ogni lavoratore, affinché la pubblica amministrazione sia effettivamente al servizio dei cittadini.

Superamento delle rigidità organizzative, al fine di rendere gli uffici comunali duttili rispetto alle esigenze della popolazione e degli utenti dei servizi comunali.

Contenimento della spesa corrente, anche rivedendo ruoli, compiti e numero delle figure Dirigenziali, con risparmi che però non diminuiscano il livello delle prestazioni rese.

Oltre all'efficienza organizzativa, riteniamo qualificante porre criteri più generali nella gestione del personale, fondati sulla sicurezza e la stabilità del rapporto di lavoro. Riteniamo che il pubblico dipendente deve essere al servizio del pubblico interesse ed è pertanto importante una efficiente selezione del personale che garantisca che a ricoprire i pubblici impieghi siano effettivamente i meritevoli, per competenze, professionalità ed attitudini.

Siamo consapevoli delle limitazioni poste dalla legge Finanziaria dello Stato alle assunzioni nei Comuni, ma riteniamo che tale obbligo non possa essere aggirato con l'introduzione di rapporti di lavoro precari (tipo "incarichi a progetto") che non garantiscono futuro al lavoratore, e quindi, di converso, alla comunità.

### Organi politici

La giunta comunale lavorerà collegialmente superando la vecchia logica degli assessorati intesi come compartimenti stagni, che non comunicano tra loro.

Gli assessorati saranno riorganizzati secondo criteri che tengano conto delle nuove realtà e degli obiettivi dell'amministrazione comunale; in particolare riteniamo necessario introdurre delle nuove responsabilità assessorili:

- L'urbanistica diventa:

"GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, QUALITÀ URBANA, SVILUPPO SOSTENIBILE"  
competente su ambiente, urbanistica, edilizia residenziale, riqualificazione ambientale, aree verdi ecc

- L'assessorato ai lavori pubblici e manutenzioni sarà competente anche su:

"RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI"

- Sarà istituita all'interno dell'assessorato al Bilancio la delega alla:

"PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FONDI EUROPEI, REGIONALI E PROVINCIALI"  
con la responsabilità di reperire finanziamenti.

- L'assessorato ai servizi sociali sarà delegato anche alla nuova competenza su:

"POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA CONVIVENZA"

- Verrà istituita la delega al "CONTROLLO E VIGILANZA"

- Verrà istituita la delega ai "SERVIZI E QUALITÀ DELLA VITA"

- Verrà istituita la delega a "STILI DI VITA E CRISI ECONOMICA"

Riteniamo necessario promuovere l'istituzione di una CONSULTA PERMANENTE DEI SINDACI dei comuni limitrofi per una visione completa delle necessità, dei problemi e delle opportunità legate al comprensorio.

## Obiettivo: **ATTENZIONE ALLA POPOLAZIONE**

Per noi parlare di futuro significa porre al centro delle politiche di governo locale le esigenze, i diritti e il benessere della comunità. Ogni categoria sociale necessita di interventi da parte dell'Amministrazione Comunale per dare risposte chiare, precise e concrete alle esigenze della popolazione, dai minori agli anziani, al volontariato, alle categorie, ai servizi alla persona.

### Interventi

#### **INFANZIA**

- Apertura di un asilo nido nelle frazioni di Prova e Lobia anche in convenzione con strutture esistenti.
- Collaborazione con le scuole dell'infanzia autonome del territorio.
- Cooperazione con enti, associazioni, privati che offrono un servizio dopo scuola.
- Attivazione servizio Tagermutter ovvero "mamma di giorno". Una nuova figura professionale che accoglie nella sua casa fino a un massimo di 5 bambini, le cui mamme non possono accudirli nell'orario di lavoro. O, in alternativa, attivazione "Nido in famiglia" come da DGR N. 674/2008: una unità d'offerta con funzioni educative, di cura e di socializzazione rivolta a un massimo di 6 bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.

#### **MINORI E ADOLESCENTI**

Particolare attenzione va dedicata agli interventi per la tutela dei minori. Prevenzione: recupero da forme di disagio, marginalità, abbandono. Opportunità: favorire le capacità educative del nucleo familiare e creare spazi pubblici che consentano la strutturazione di rete sociale. In tal senso:

- realizzare momenti di sostegno alla genitorialità
- sostenere l'affido familiare
- consolidare le convenzioni con le Parrocchie per sostenere l'attività degli oratori
- potenziare i servizi dell'INFORMAGIOVANI
- offrire spazi per le attività di tempo libero agli adolescenti ed ai giovani (Parco Urbano con centro giovani), anche in collaborazione con gli istituti scolastici
- attuare misure di prevenzione a favore dei minori più esposti a fenomeni di interruzione e abbandono scolastico. Appare altresì importante far conoscere tale situazione ad associazioni sportive e di volontariato per operare un minimo di integrazione sociale e incanalare il disagio in ambiti tradizionalmente capaci di offrire un valido appoggio educativo
- progettare servizi di supporto per gli studenti con difficoltà di apprendimento.
- valorizzare il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** per: affrontare e tentare di risolvere i problemi dei ragazzi; rendere visibili e far conoscere agli adulti le esigenze dei ragazzi; imparare a collaborare con gli adulti; preparare i ragazzi ad essere cittadini.

E' fondamentale che i rappresentanti dei ragazzi siano in contatto sia con i coetanei che li hanno delegati sia con gli adulti del consiglio comunale e non.

Che cosa non vogliamo: contrasti tra ragazzi ed adulti; gelosie e mancanza di rispetto tra ragazzi; contrasti tra il sindaco "vincente" e quelli "perdenti"; strumentalizzazioni da parte degli adulti (Consiglieri Comunali, genitori, ecc.); favoritismi; imitazione dei modi di far politica dei grandi.

## **GIOVANI**

Autopromozione, protagonismo e responsabilità: questi i tre ingredienti per lo sviluppo delle politiche giovanili. L'aggregazione giovanile, spesso, non riesce a superare alcuni ostacoli: la poca comunicabilità tra generazioni, la scarsa propensione a "condividere" problematiche comuni, una generalizzata caduta di attenzione verso valori aggreganti. Di contro le generazioni "adulte" non sanno ascoltare e comprendere le esigenze e le richieste dei ragazzi; perciò è necessario diversificare l'offerta di opportunità e di servizi.

Non crediamo ad un comune gestore di tutte le iniziative, ma un'ente in grado di erogare strumenti e servizi con cui i giovani possano realizzare ciò che sono in grado di costruire e gestire.

E' nostra intenzione dare grande supporto e sostegno alla "consulta giovanile" formata da giovani che, a partire dalle realtà esistenti, è stata capace in questi anni di aggregare nuovi soggetti sviluppando una serie di iniziative gestite direttamente dai giovani e per i giovani partecipando fattivamente, con progetti e proposte, alla gestione della cosa pubblica.

Proporranno ed eventualmente sosterranno loro nel realizzare un festival musicale; scambi culturali e formativi con giovani ed istituzioni di altri paesi.

La principale richiesta a cui è nostra intenzione dare risposta è quella di creare un vero CENTRO GIOVANI ideato, gestito, organizzato solo da giovani nell'area dell'ex ospedale come esporremo in altro punto di questo programma (pag.18).

Esperienze lavorative: altra nostra intenzione sarà quella di creare una forma di "stage estivo" presso l'ente comunale o presso aziende del territorio per studenti dai 16 ai 18 anni. Lo scopo sarà poter dare l'opportunità, a quelle famiglie che lo riterranno formativo per il proprio figlio, di far conoscere e provare con mano la realtà lavorativa qualunque essa sia.

## **DISABILI**

E' nostra intenzione implementare misure volte a consentire al disabile una vita di relazione sociale il più possibile indipendente, garantendo mezzi di trasporto, programmi di accesso ai servizi per il tempo libero, favorendo la pratica sportiva ...il disabile non deve essere un problema, ma un'opportunità di crescita sociale per tutta la comunità.

Allo scopo saranno attuate tutte quelle forme di aiuto e di collaborazione con le associazioni e cooperative sociali che da anni si occupano con dedizione e competenza nel settore della disabilità.

Lo stesso sarà attuato nel sostenere le famiglie con soggetti disabili in casa, sia attraverso lo sviluppo di azioni per l'orientamento ed il sostegno informativo sia attraverso un supporto psicologico e consentendo periodi di sollievo.

## **ANZIANI**

E' nostra intenzione privilegiare la Valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel territorio sociale, incrementando sia il servizio di assistenza domiciliare sia nuovi servizi a sostegno della domiciliarità. Utile sarà la promozione delle attività di volontariato anche in collaborazione con l'attuale Associazione Anziani per favorire l'integrazione sociale e per una concreta utilità: la spesa a domicilio, disbrigo di pratiche o piccole commissioni, piccoli lavori di manutenzione, sistemazione orti, "nonno vigile", collaborazione in progetti scolastici come il Pedibus, organizzare la domenica dell'anziano per attività di intrattenimento domenicale.

Importante sarà anche favorire l'accesso all'edilizia pubblica agli anziani autosufficienti soli a basso reddito e alle famiglie con anziani non autosufficienti a basso reddito.

Apertura di uno sportello per il reperimento di figure di assistenza domiciliare (badanti), che possono essere impiegate per l'accudimento di anziani e persone che necessitano di un'assistenza più o meno continuativa. Predisposizione di una lista di tali figure e l'offerta di informazioni per il loro reperimento.

Agevolazioni per l'acquisto di apparecchiature di sicurezza per la popolazione anziana.

## **SPORT E TEMPO LIBERO**

Molte sono le società e le associazioni che permettono ai cittadini di impegnarsi in varie attività sportive. La pratica sportiva è formativa della persona. La crescita urbanistica e l'invasione dei palazzi hanno cancellato tutte quelle aree libere di un tempo che permettevano il gioco libero dei ragazzi.

Per fare sport bisogna iscriversi a qualche società o andare in palestra perché mancano spazi pubblici, aree verdi, zone protette in cui tutti i cittadini possano praticare un po' di sport o anche trascorrere qualche ora di svago. E' nostra intenzione ricercare aree dove realizzare strutture per favorire lo sport amatoriale e di svago nei quartieri e frazioni. Intervenire con una manutenzione straordinaria programmata delle palestre e in genere delle strutture sportive comunali.

## **ASSOCIAZIONI**

Oggi le numerose associazioni, anima e tessuto della comunità, chiedono con forza luoghi e spazi per svolgere con qualità e soddisfazione le loro attività di volontariato.

La nostra idea è quella di realizzare la "Casa delle Associazioni" nell'area dell'ex ospedale come esporremo in altro punto di questo programma (pag. 18). In questo modo si potrà dare a tutte le associazioni del territorio sedi idonee per lavorare, crescere e portare beneficio a tutto il tessuto sociale sambonifacese.

E' nostra intenzione attivare un tavolo di confronto permanente, una **Consulta delle Associazioni**, per favorire la loro conoscenza reciproca, promuovere azioni di maggior vigore sul territorio, dare maggior visibilità alle realtà esistenti e future. Tale consulta avrebbe anche un canale preferenziale nel dialogo con l'assessorato preposto. Si propongono, in specifico, incontri per singole categorie di associazioni, in modo da favorire relazioni sinergiche con amministrazione e realtà locale.

## **IMMIGRAZIONE**

- analizzare le presenze e il livello di integrazione dei cittadini stranieri.
- progetto "FAMIGLIE PER L'INTEGRAZIONE": consiste nell'accoglienza di un bambino "straniero" in una famiglia residente nello stesso quartiere, per favorire integrazione e socializzazione del minore nel comune di appartenenza.
- potenziare la MEDIAZIONE CULTURALE all'interno di scuole dell'infanzia e primarie.
- predisporre uno "sportello stranieri" informativo, intensificando interventi di orientamento linguistico.
- sostenere e promuovere iniziative che favoriscano l'integrazione degli stranieri (feste sull'intercultura, manifestazioni, serate culturali e gastronomiche...).
- trovare una sede dove possano riunirsi anche per nazionalità, con la nomina di rappresentanti/referenti con il delegato dell'Amministrazione comunale. Rendere possibile l'inserimento di quanti lo desiderano, nelle varie associazioni di volontariato, secondo capacità e disponibilità. Creare sul sito web del Comune dei link e spazi a loro disposizione, anche per informazioni che riguardano l'attività amministrativa.

## **SICUREZZA**

Questa parola ha una vasta accezione e ha a che fare direttamente con la vita di tutti i giorni:

- sicurezza nel poter liberamente camminare per il paese senza essere aggrediti o borseggiati.
- sicurezza nel riuscire a muoversi a piedi o in bici senza essere investiti.
- sicurezza stradale nella circolazione automobilistica del paese.
- sicurezza ambientale del territorio e sanitaria.
- sicurezza nei parchi.
- sicurezza di non vedere inondato il paese per lo straripamento del torrente Alpone.
- sicurezza degli edifici pubblici comunali (scuole, municipio ecc).

Per garantire sicurezza è necessaria una programmazione lungimirante degli interventi da effettuarsi con: l'uso di impianti di videosorveglianza; con una vigilanza più capillare da parte delle forze di polizia; con modifiche della viabilità; con assunzione di personale come custodi, vigili o ausiliari; con una segnaletica stradale di maggior visibilità; con il controllo della purezza dell'aria e dei livelli del rumore; con controlli sull'acqua fornita dall'acquedotto; con un nuovo ponte della Motta; con la verifica strutturale degli edifici comunali.

**SOCIALE PER TUTTI**

- Studio e progettazione del **CONDominio SOLIDALE**: il fine è l'aiuto e la solidarietà tra le famiglie.
- Potenziamento del "microcredito etico sociale" già in essere rivolto alle famiglie e persone in momentanea difficoltà che, se in possesso dei requisiti prestabiliti, possono ottenere piccoli prestiti agevolati da parte delle banche. Per il progetto, preventivo dell'esclusione sociale, si istituisce inoltre un microfondo finalizzato a fornire un aiuto economico immediato collaborando in questo con le Parrocchie.
- **SPORTELLO SEGRETARIATO SOCIALE**: uno sportello specifico a disposizione del cittadino per ascolto, accompagnamento, contatti con altri servizi sociali pubblici e privati, servizio informazioni diritti sociali e per tutte le problematiche relative alla burocrazia, diritti e agevolazioni.
- Incentivazione di progetti rivolti a donne sole e con figli a carico finalizzati al recupero di un ruolo sociale e al reinserimento abitativo e lavorativo.
- Potenziamento e ampliamento di progetti rivolti a persone adulte che necessitano di un orientamento o di un reinserimento lavorativo. A questo proposito si ritiene necessario il ricorso a professionalità in grado di effettuare anche brevi bilanci di competenze e di offrire elementi informativi in merito al mercato del lavoro e alla formazione di nuovi profili professionali.
- Analisi della "massa-critica" (cioè dei servizi comunali) attraverso cui individuare attività lavorative per offrire, in convenzione con associazioni e cooperative Onlus, opportunità occupazionali a donne in difficoltà e a soggetti con disagio sociale, economico, mentale e di altro tipo. Tale analisi si ritiene importante anche per una trasparenza che tenga effettivamente conto del bisogno delle singole persone e non risponda a una logica esclusivamente clientelare. La stessa misura di sostegno avrà tendenzialmente un carattere temporaneo.
- Ripensare ad una formula più incisiva ed efficace per la **BANCA DEL TEMPO**: una rete di persone che decidono di collaborare per ottimizzare la risorsa TEMPO, fondando gli scambi sulla fiducia, sulla trasparenza, sulla solidarietà, sulle competenze.
- Adozione di una Carta dei Servizi Sociali e pubblicità agli utenti: come si accede ai servizi; in che modo funzionano; quali sono le procedure per assicurare la tutela degli utenti e degli operatori (pubblici e privati).
- Potenziamento economico del settore servizi sociali per richieste di pronto intervento.
- Attenzione alle nuove criticità emergenti nella comunità con lo sviluppo di nuovi progetti che coinvolgano direttamente come parte attiva i destinatari.
- Sviluppare una stretta collaborazione con ULSS per l'attuazione di screening e sviluppo di progetti di prevenzione rivolti alla cittadinanza.
- **OASI**: è nostra intenzione garantire la più ampia collaborazione con l'ente di assistenza OASI affinché possa continuare ad operare nel territorio nel modo più efficace ed efficiente possibile per il bene della comunità sambonifacese; in particolare favorendo il radicamento ulteriore sul territorio e la valorizzazione delle risorse umane e professionali maturate dalle Oasi con lo scopo di giungere alla realizzazione di una cittadella dei servizi che, oltre ad una nuova struttura per anziani non autosufficienti, preveda strutture e servizi di pronto accoglimento, attualmente non attuabile a breve presso reparti di lungo degenza o RSA.
- **Parrocchie**: sempre nel rispetto del principio di ascolto e dialogo con le realtà locali, saranno curate le relazioni con le parrocchie del comune al fine di costruire un rapporto di reciproca attenzione e collaborazione, avendo sempre, come ultimo obiettivo, la soluzione di problematiche contingenti relative alla comunità sambonifacese.



## **Obiettivo: SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE IN RETE CON IL TERRITORIO.**

La politica che intendiamo proporre è basata sul concetto di sviluppo non solo del capitale legato alle attività produttive, ma anche del capitale sociale e culturale. Vanno lette nella logica dello sviluppo le politiche economiche e culturali da realizzare attraverso una programmazione negoziata con tutti i soggetti coinvolti.

### **SUPERARE INSIEME LA CRISI**

Le risorse economiche per i bisogni della comunità sono sempre più limitate. Bisogna razionalizzare la spesa e programmare crescita e sviluppo con logiche mirate ad obiettivi precisi. Le aziende locali hanno rallentato o rischiano di cessare la loro attività e i primi a pagarne le conseguenze sono i lavoratori, costretti - se va bene - alla cassa integrazione. Molte famiglie subiscono una forte riduzione del reddito, che si traduce in una sempre maggior difficoltà ad accedere ai servizi essenziali. E' nostra intenzione attivare delle iniziative concrete sia per aiutare le famiglie a dare risposta a questa crisi sia per reperire risorse per fronteggiare l'emergenza con aiuti economici alle fasce deboli. Ecco alcuni semplici esempi:

### Interventi

**Orti Comunali:** messa a disposizione ad uso gratuito lotti di terreno comunale in frazione Lobia per destinarli a orti. Il beneficio sarà di poter dare l'opportunità di auto-prodursi la verdura per l'autoconsumo.

**Multiservizi:** Pensare e valutare ad una ripresa del controllo e gestione diretta dei servizi assegnati alla Multiservizi: Ecocentro, Farmacia, Rifiuti, rete gas, rette asili, mense, scuolabus parcheggi ecc. I benefici di questa scelta sarebbero molteplici, il primo di tipo economico, in quanto si avrebbe la **riduzione dei costi** dovuti alla "filiera" tra gestore e consumatore (cittadino); basti pensare alla eliminazione della spesa per l'affitto dell'immobile, alla eliminazione della spesa dovuta al consiglio di amministrazione e degli organi di consulenza e gestione e a molte altre spese che non ci sarebbero se ci fosse una gestione diretta dei servizi come in passato avveniva. Il secondo beneficio sarebbe quello di riappropriarsi di un rapporto diretto tra comune e cittadino nell'erogazione dei servizi e di un controllo diretto dell'intero apparato.

**Istituzione del Mercatino Agricolo** attraverso il quale le aziende agricole del territorio possono vendere i loro prodotti. Il beneficio sarà sia un concreto aiuto alle aziende agricole sia la possibilità da parte del cittadino di trovare prodotti genuini e a prezzi convenienti.

**Disoccupati:** per i cittadini sanbonifacesi che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica, ricerca, per quanto possibile, di un impiego temporaneo o stagionale per svolgere mansioni che generalmente vengono affidate dall'ente a ditte esterne, ad esempio: la manutenzione della segnaletica orizzontale, lo sfalcio dell'erba, la potatura delle piante, manutenzione nelle scuole ecc. Il beneficio sarà quindi un sostegno diretto alle persone disagiate per la perdita del lavoro.

**Software Open source:** è nostra intenzione pensare ad un graduale utilizzo di valide alternative informatiche ai costosi sistemi esistenti, sfruttando software gratuiti - denominati "Open source" - consentendo così di ridurre la spesa per le licenze d'uso e conseguentemente liberare risorse economiche da impiegare in altri settori.

**ECONOMIA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

- Creare una **consulta permanente** con i rappresentanti delle **attività produttive** e delle associazioni di categoria per la discussione di tutte le problematiche e le iniziative connesse al settore specifico.
- **PROGETTO INCUBATORI D'IMPRESA**: un'impresa, nella fase iniziale della sua attività, incontra problemi di avviamento legati ad esigenze di spazi, tecnologie e servizi. Gli incubatori sono strutture che l'amministrazione metterebbe a disposizione per imprese neonate, sono spazi destinati ad ospitare le nuove attività durante i primi anni di vita (il così detto start-up). La nostra idea è quella di elaborare un progetto di incubatori di impresa per sostenere le aziende neo-nate nella fase più delicata della loro vita, diminuendone la mortalità.
- Pensare ad un'area permanente da dedicare a fiere, esposizioni e manifestazioni varie per rilanciare il ruolo di capitale dell'est veronese e valorizzare l'immagine di San Bonifacio a livello promozionale. Oltre alla storica fiera del 25 aprile, si pensa a nuove iniziative e manifestazioni come: la fiera dell'energia e del risparmio energetico, la fiera della musica, il mercatino agricolo, il mercatino dell'usato, manifestazioni musicali, la fiera del libro, concerti ecc.
- **PROGETTO ITINERA** ovvero la riscoperta del nostro territorio attraverso un itinerario culturale ed eno-gastronomico che coinvolge i comuni limitrofi (Monteforte, Soave, Caldiero, Arcole...), esaltando la storia e l'attrattiva turistica di ogni comune (zone di produzione del vino, dell'asparago, del radicchio, dove ci sono siti pieni di storia, il castello, le terme, il museo napoleonico, e molto altro ancora).
- La creazione di un'area di sosta per i camper gestita e controllata dal comune, collegata alla pista ciclabile, che permetta la riscoperta del territorio a gruppi e famiglie (sempre più numerosi), che utilizzano il camper per passare le vacanze.
- La creazione di un fondo, in accordo con le banche locali, che permetta incentivi ai commercianti che rinnovano ed investono nella propria attività commerciale, e l'apertura di un tavolo di confronto con i commercianti per la creazione di un'offerta diversificata e di qualità nel centro storico.
- Salvaguardare il tessuto commerciale del centro con strutture di supporto che richiedono, in particolare, la realizzazione di nuovi parcheggi di servizio.
- Creare una banca dati in collegamento con le attività produttive industriali, artigianali e commerciali, con gli uffici, con le agenzie di lavoro temporaneo, con l'ex ufficio collocamento del Ministero del lavoro, con i Comuni, Province Regione, Ministeri vari, Comunità Europea, Università, Sindacati, per rendere visibile, in tempo reale, le varie offerte e proposte di lavoro, stage, studio, vacanze, tempo libero, opportunità e iniziative a favore dei singoli cittadini, di gruppi, di associazioni, compreso finanziamenti vari. Il tutto da gestire tramite l'Informagiovani e reso disponibile sul sito web del comune.
- Sportello unico delle imprese. Rendere efficiente ed efficace tale servizio, dotandolo di risorse tecniche, economiche ed umane perché possa essere veramente un servizio utile. In tale senso intendiamo posizionare tale ufficio al piano terra per agevolare l'accesso e collegandolo in rete con i vari servizi del comune (anagrafe, tecnico, vigilanza, commercio, segreteria, protocollo, ragioneria, finanze etc.) perché in qualsiasi momento il cittadino abbia la possibilità di conoscere in tempo reale l'iter di una pratica, di un provvedimento o di un procedimento.
- **PRO-LOCO** Siamo convinti della necessità di istituire e far funzionare la Pro-Loco con propria autonomia ed in collaborazione con le diverse realtà territoriali. La pro-loco sarà un organismo che permetterà maggior coordinamento tra l'amministrazione pubblica e i molteplici soggetti che operano a diverso titolo sul territorio, garantendo protezione e garanzia nel lavoro di ogni associazione. Allo scopo sarà molto utile per questo progetto la collaborazione con il "Comitato per la Pro-Loco", neo-gruppo di giovani che hanno dato vita a pregevoli manifestazioni ed eventi pubblici.

## SCUOLE

Nell'ottica di una scuola considerata come uno dei punti forza di un'amministrazione, come un fiore all'occhiello del paese, tenuto conto anche del fatto che San Bonifacio è centro scolastico per i paesi vicini, alla scuola verranno date tutte le attenzioni e le risposte necessarie alle esigenze dei singoli plessi.

Verranno incentivati i rapporti diretti con i dirigenti e i consigli di circolo in modo da avere un filo diretto e un panorama costantemente aggiornato sulla scuola. Verranno favoriti anche incontri con tutti i dirigenti per poter approntare dei progetti a respiro comunale che favoriscano piani di studio il più possibile completi e rispettosi delle individualità e delle realtà territoriali.

### Interventi

- Verranno monitorati i concorsi regionali, nazionali ed europei per poter richiedere, qualora ne sussistessero le ipotesi, finanziamenti, sia per i progetti educativi, sia per l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza degli impianti in tutte le scuole di ogni ordine e grado.
- E' nostra intenzione aumentare il contributo economico in convenzione con le scuole.
- Sarà valutata, in concerto con i dirigenti, la possibilità di gestire in piena autonomia la manutenzione spicciola degli edifici scolastici.
- Verrà stabilito un programma di manutenzione ordinaria degli istituti, a partire dalla tinteggiatura degli edifici, consapevoli che in un ambiente confortevole e bello si possa lavorare meglio ed essere più motivati.
- Verranno valutate alcune modifiche nelle mense scolastiche, favorendo la compartecipazione attiva di una commissione di insegnanti, genitori e specialisti per l'adeguamento dei cibi anche alle nuove normative che favoriscono i prodotti locali e biologici.
- Si favorirà lo spostamento delle associazioni allocate nella scuola primaria Sandri di Via Roma nella nuova "casa delle associazioni" (Pag.18) Si libereranno così spazi per attività didattiche, per laboratori o qualsiasi altra esigenza della scuola.
- Come già detto sarà prioritario negli investimenti riguardanti l'edilizia scolastica il **refacimento della scuola dell'infanzia MANZONI** ormai obsoleta e vetusta.
- Piantumazione e sistemazione dei giardini di tutte le scuole; rinnovo e integrazione di giochi all'esterno e all'interno. Gazebo per lezioni all'aperto. Giochi d'acqua.
- Incentivazione delle biblioteche e allestimento angoli lettura e ascolto musica.
- Progetti lettura, arte, musica, teatro, ambiente, educazione stradale... sempre concordati preventivamente con gli organi istituzionali della scuola.
- Progetti concordati con la scuola per percorsi formativi per i bambini e ragazzi.
- Progetti concordati con la scuola per favorire percorsi formativi per genitori.
- Un rinnovo e aggiornamento programmato dei computer nelle aule di informatica.
- Maggior sostegno finanziario alle autonomie scolastiche e ai progetti del POF.
- Collaborazione tra scuola e il comune per la programmazione di lezioni di educazione civica e stradale e di nozioni di protezione civile.
- Favorire la creazione di percorsi sicuri casa-scuola al fine di favorire una politica di autonomia di movimento dei bambini e dei ragazzi con la collaborazione di figure adulte di riferimento (vigili, pensionati, genitori, negozianti).
- Promozione dello sport nelle scuole, in collaborazione con le associazioni sportive locali.

### Per le scuole Superiori

Premesso che le scuole superiori non sono di competenza comunale sarebbe una grande opportunità per il territorio poter disporre di un Liceo ad indirizzo musicale per poter opportunamente valorizzare il patrimonio umano che si forma nelle scuole primarie e secondarie di primo grado in campo musicale.

Favorire i contatti con categorie produttive del territorio per stage estivi.

Favorire gemellaggi ed esperienze didattiche con paesi esteri.

Valutare, di concerto con i dirigenti scolastici, la necessità di trovare per gli istituti superiori un'ubicazione più razionale, più funzionale, e che risponda ad evidenti esigenze di capienza, facendo una stima del trend futuro delle iscrizioni. Successivamente progettare la "Cittadella dell'istruzione" che aggregi, in un unico luogo, tutti gli istituti superiori, riflettendo sull'impatto ambientale e sui servizi che sarebbero necessari per armonizzare una tale struttura con il resto del paese.

## CULTURA

Compito di un'Amministrazione è ascoltare, favorire e collaborare con chi produce cultura, promuovendo e garantendo la pluralità e il confronto culturale. Riteniamo che la cultura sia a fondamento di una comunità partecipe e interessata. Per questo vogliamo proporre un progetto culturale ampio, che si svolga durante tutto l'anno ("San Bonifacio tutto l'anno"), che stimoli l'interesse di tutte le fasce della popolazione, e recuperi una cultura legata al territorio.

Tutto questo dovrà essere attuato con il coinvolgimento di tutte le Associazioni culturali, le istituzioni pubbliche e scolastiche, allo scopo di rendere articolata e diversificata l'offerta culturale intesa come "cultura di tutti".

Questo permetterà di intensificare la realizzazione di progetti per le scuole destinati ad aumentare la conoscenza della storia e delle tradizioni locali, di rinforzare la coscienza e la cultura di comunità dei residenti, di facilitare l'inserimento dei migranti, di aumentare l'attrazione turistica dall'esterno, (e di ridurre il turismo locale in uscita) con ripercussioni positive sul commercio, di stimolare la spinta alla crescita culturale e sociale di tutti e dei giovani in particolare, riducendo le situazioni di disagio.

In particolare:

- Proporre iniziative volte a valorizzare quanti, soprattutto giovani, nel nostro paese abbiano particolari attitudini nel campo artistico (pittura, musica, fotografia...).
- Sostenere i gruppi musicali e teatrali sambonifacesi.
- Incentivare le iniziative della biblioteca, prolungandone ad esempio l'apertura in orario serale.
- Favorire la collaborazione tra tutti gli enti/associazioni promotori di iniziative culturali di qualità.
- Favorire l'integrazione degli immigrati, anche extra-comunitari, nel tessuto sociale della nostra comunità, realizzando momenti di incontro ed iniziative interculturali che favoriscano la reciproca conoscenza, indispensabile per superare la diffidenza e migliorare la convivenza civile.

## BIBLIOTECA

Data l'importanza che San Bonifacio riveste nel settore dell'offerta scolastica, importante sarà il ruolo futuro della Biblioteca sia come contenuta sia come centro di incontro e scambio culturale.

Come diremo più avanti (Pag.18) è nostra intenzione costruire una nuova biblioteca all'interno di un "**palazzo della cultura**" da realizzare nell'area del vecchio ospedale, con un'offerta di spazi e attività moderna e degna di una cittadina come San Bonifacio.

Considerata l'importanza che riteniamo abbia la cultura non solo come elemento di crescita personale ma soprattutto come motivo aggregante di una comunità, è nostra intenzione dare alla Biblioteca il ruolo di epicentro del sapere, dell'incontro e del confronto fra cittadini e soprattutto giovani.

## Obiettivo: GOVERNO DEL TERRITORIO

### QUALITÀ URBANA - SVILUPPO SOSTENIBILE

La prossima Amministrazione avrà il compito di progettare il futuro del paese attraverso lo strumento urbanistico del P.A.T. (Piano dell'Assetto del Territorio) introdotto da una nuova legge. IL P.A.T. sostituisce quello che una volta era chiamato P.R.G. (Piano Regolatore Generale).

Riteniamo che il fine da perseguire sia quello di uno sviluppo sostenibile.

Per noi **sviluppo sostenibile** è il progetto di una società che cerca di conciliare criteri ecologici, economici e sociali e che prende coscienza dei rischi ambientali. Riteniamo che per assicurare una buona qualità della vita alle generazioni future l'applicazione del concetto di sviluppo sostenibile, che tiene conto delle risorse del pianeta, è diventata imprescindibile e una necessità assoluta.

La sua applicazione coinvolge tutti gli operatori: cittadini, politici, committenti pubblici e privati, urbanisti, architetti, ingegneri, paesaggisti, enti di controllo, industrie, imprenditori e maestranze.

La qualità ambientale si raggiunge non solo con la realizzazione di edifici ecologici, che uniscano ai bassi consumi di energia l'impiego di materiali sani e rinnovabili, ma è altresì necessario un orientamento globale in ambito politico amministrativo volto a considerare l'uso e la gestione dei suoli, l'utilizzo razionale dell'energia, a promuovere le energie rinnovabili, a ridurre l'inquinamento (idrico, acustico e atmosferico), a gestire al meglio i trasporti (veicolare, pubblico, ciclabile, pedonale), a gestire l'acqua e il verde in paese, gestire i rifiuti.

Dobbiamo tener ben presente che i soggetti coinvolti in questo processo hanno la responsabilità di perseguire lo scopo sociale per migliorare la qualità della vita attraverso un buon disegno del paese, che preveda spazi per la socializzazione, spazi verdi per attività ricreative e la riduzione di fattori negativi quali l'inquinamento, il traffico ecc.

Riteniamo che il futuro di San Bonifacio, dal centro urbano ai quartieri e frazioni, non può essere lasciato nelle mani del mercato e dei suoi capricci. L'ente Locale deve indirizzarlo verso uno sviluppo sostenibile che risponda ai bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai loro.

San Bonifacio deve puntare sullo sviluppo del proprio interno, utilizzando diverse strategie come ad esempio la riconfigurazione degli spazi pubblici, la rivitalizzazione di spazi inutilizzati, il recupero di aree industriali, nuovi regolamenti edilizi volti ad incentivare il "risparmio energetico", la "progettazione con il sole", la "bioedilizia" ecc.

Una San Bonifacio più pulita, fatta di edifici ben progettati e spazi pubblici ben configurati nell'ambito di un tessuto verde ben mantenuto, è una città competitiva, in grado di attirare tanto il business più innovativo quanto una popolazione rinnovata e più vitale.

## LA STRADA

La strada, elemento fondamentale dell'urbanizzazione, deve recuperare il suo ruolo di spazio per tutte le categorie; le strade del nostro Comune sono rese pericolose per l'eccessiva velocità delle automobili, sono rumorose, spesso i marciapiedi sono stretti se non assenti e l'aria è inquinata. Da spazio "monouso" (quello motorizzato), la strada deve tornare ad essere uno spazio per tutti: pedoni, ciclisti, automobilisti attraverso interventi di moderazione del traffico per adattare il traffico automobilistico agli altri usi della strada. Chiedere maggiore sicurezza significa educare "l'utente pesante" ad un maggior rispetto dell'utente debole (pedone e ciclista) e renderlo più responsabile verso il Paese nel suo insieme, in modo che tutti i soggetti possano trovare i loro spazi e le loro possibilità di relazione e di spostamento.

### Interventi:

- Nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), strumento tecnico-amministrativo finalizzato a conseguire: il miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento dei veicoli e sosta), il miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti), la riduzione degli inquinamenti atmosferico e acustico, il risparmio energetico.
- Promozione della "modalità" di spostamento ciclo-pedonale soprattutto quando l'esiguità delle distanze rendono ingiustificabile e antieconomico l'uso dell'automobile.
- Riduzione del "traffico passivo" ovvero l'alleggerimento del carico veicolare sulla viabilità interquartierale e quartierale specializzando percorsi il più "esterni" possibile che riducano la penetrazione e l'attraversamento del Paese: centro urbano, quartiere Praissola, Lobia.
- Accrescimento dei livelli di sicurezza della circolazione con interventi di moderazione della velocità che rendano compatibili i comportamenti veicolari con gli spostamenti ciclopedonali (isole ambientali, zone 30, incroci rialzati ecc.) garantendo così ai residenti la riscoperta della funzione sociale della strada.
- Un adeguato piano della sosta che sia funzionale per la cittadinanza e per gli operatori commerciali anche con la realizzazione di nuove aree a parcheggio (in superficie o interrate).
- Istituzione di vie a senso unico per ricavare corsie ciclabili e/o stalli per la sosta.
- Attivazione di un funzionale servizio di trasporto pubblico nei giorni di mercato tra le frazioni, l'Ospedale, il cimitero, la piscina, i supermercati, i servizi del Comune, la stazione ferroviaria ecc...
- Redazione di un piano della ciclabilità urbana ed extraurbana che permetta nel tempo la realizzazione per stralci di una rete ciclabile continua che assicuri il collegamento tra il centro, le frazioni, le strutture pubbliche e i quartieri. Prioritaria sarà la realizzazione delle dorsali ciclabili che congiungano Prova-Lobia e Lobia con Locara, Via Nogarole-centro, Via Padovana-Centro, Centro - Via Fiume-Via Prova.
- Collaborazione con le istituzioni scolastiche per attuare i progetti "Vado a scuola da solo" e "Pedibus".
- Rotonde: riqualificare le rotonde del centro con arredi verdi e/o giochi d'acqua; in particolare, prioritaria la realizzazione di due decenti e decorose rotonde in Via Trento (incrocio con Via Minghetti e Via Fiume).
- Decoro: prioritaria la riqualificazione di alcune Vie del centro come Via Trieste, Via Verdi, Via Camporosolo (da Via Trieste a circonvallazione), Via Trento-Via Fiume (fino a circonvallazione). Per queste strade sarà necessario ridefinire la sezione stradale con la realizzazione di idonei marciapiedi in porfido, corsia ciclabile, aiuole verdi con piante ecc.
- Sicurezza pedoni: prioritaria la messa in sicurezza di tutti gli attraversamenti pedonali del territorio in particolare gli attraversamenti sulla SS.11 a Villanova per l' Abbazia, sul Cavalcaferrovia tra Via Case Operaie e l' Abbazia, in Via Lobia, in Via Prova e in Via Fiume zona istituti scolastici. Importante sarà anche la realizzazione di un marciapiede ciclopedonale tra Via Fiume e Via Sorte lungo la Circonvallazione.
- Circonvallazione Lobia: allo scopo di alleggerire il traffico di attraversamento in frazione Lobia e' nostra intenzione promuovere, nelle sedi opportune, la proposta di realizzare una circonvallazione a sud degli abitati di Lobia e Lobia Vicentina, per dare quella vivibilità e qualità urbana che oggi manca e che meritano.

## AMBIENTE E DECORO URBANO

Riteniamo prioritario attuare tutte le misure necessarie per mettere in sicurezza le discariche in località Ca' Lioncello in modo da salvaguardare la salute pubblica dell'intera comunità sambonifacese. Si ribadisce la totale contrarietà all'apertura ed all'ampliamento di nuove discariche nell'ambito del territorio comunale.

Considerato che la frazione Villabella, negli anni, ha già "pagato" in termini di danno ambientale, riteniamo doveroso operare affinché dalla frazione sia tolta la **Classificazione D6 (Deposito di Rifiuti Speciali)** prevista nel vigente piano regolatore.

Si darà seguito alle attività di monitoraggio ambientale (rilevazione degli agenti inquinanti dell'aria, dei campi elettromagnetici, dell'andamento della falda, ecc...) con l'obiettivo di individuare le azioni di risanamento ambientale, di difesa della salute dei cittadini e di informare e sensibilizzare la cittadinanza su tali tematiche.

### Interventi:

**Piano del rumore.** Nell'ottica di un paese più silenzioso, sarà realizzata una mappatura dell'inquinamento acustico e fissati i limiti massimi del rumore a seconda delle zone (residenziali, artigianali, agricole, ecc.). Verrà studiata la possibilità di riduzione del rumore mediante l'installazione di opportune barriere nelle zone più sensibili.

**Educazione ambientale.** L'impegno attivo dei cittadini a favore dell'ambiente deve nascere fin dal periodo scolastico attraverso interventi di educazione ambientale, progetti di scambio culturale e iniziative concrete sul territorio. Il comune si impegnerà a sostenere tali attività, sia erogando contributi e finanziamenti, sia collaborando da un punto di vista tecnico-scientifico alla riuscita delle iniziative didattiche, sempre di concerto con le istituzioni scolastiche preposte.

**Antenne di telefonia mobile.** Si porrà massima attenzione alle esigenze di tutela della salute dei cittadini applicando in maniera rigorosa il principio di precauzione consigliato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

#### **Raccolta differenziata:**

La politica che attueremo sarà mirata:

- alla riduzione a monte della produzione del rifiuto con campagne di sensibilizzazione al "consumo critico e sostenibile" (esempio acqua del sindaco pag.17);
- all'intensificazione della raccolta differenziata introducendo anche altri materiali, esempio il Tetrapak;
- alla crescita qualitativa delle raccolte differenziate di vetro, plastica e lattine in modo da non subire penalizzazioni economiche nei corrispettivi riconosciuti dal CONAI nel caso di conferimenti di rifiuti con elevati livelli di scarti. Allo scopo sarà valutata anche la possibilità di effettuare un "porta a porta" per vetro, plastica e lattine in quanto con il metodo delle campane e cassonetti non sempre viene garantito un elevato grado di purezza del rifiuto raccolto.

**T.I.A.:** la Tariffa di Igiene Ambientale, viene oggi calcolata con il METODO PRESUNTIVO: quota fissa in base ai metri quadri + quota variabile in funzione del numero dei componenti. Questo metodo di calcolo è molto semplice ma non raggiunge la perfetta equità contributiva che è il primo obiettivo del sistema della TIA: cioè pagare esattamente per quel che si produce. Il metodo di calcolo ideale che raggiunge la perfezione e il massimo dell'efficienza del sistema è il METODO PUNTUALE che consiste nel pesare esattamente i rifiuti indifferenziati prodotti dalla singola utenza.

E' nostra intenzione attivare quelle iniziative per poter calcolare la TIA con il metodo PUNTUALE, sia per raggiungere l'equità fiscale sia perché questo metodo favorisce la riduzione dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata, che è il secondo obiettivo della TIA. Raggiungere questo secondo traguardo significa non solo conseguire un importantissimo risultato ambientale ed ecologico, ma anche realizzare dei notevoli risparmi, perché lo smaltimento indifferenziato costa molto più del riciclaggio, e la riduzione dei rifiuti non costa nulla ma permette un risparmio netto sullo smaltimento.

**Antenne paraboliche e Tv.** Adozione di un regolamento disciplinante l'installazione delle antenne, per il decoro architettonico del paese.

**Domeniche senza auto.** Dalla primavera fino all'autunno riteniamo utile allargare l'isola pedonale con divieto di transito veicolare anche nelle zone di Via Roma, Via Marconi (fino a Via San Giovanni Bosco), Via Camporosolo (fino a Via Cav. Vittorio Veneto), Via Cav. Vittorio Veneto, Corso Italia. Saranno incentivate attività di intrattenimento tipo madonnari, giochi in piazza e nelle strade, animatori di strada, spettacoli musicali ecc. anche in collaborazione con i commercianti del centro, il mondo delle associazioni e i giovani.

**Prevenzione Zanzare.** L'amministrazione Comunale si dovrà far carico di una programmata, efficiente ed efficace disinfestazione del territorio per prevenire la presenza delle zanzare tigre.

**Piano del Colore e dell'arredo urbano.** Si rende necessario definire un progetto di riqualificazione dell'immagine del Paese regolando il corretto svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate, o di parti di esse, e di manufatti di arredo urbano nel territorio comunale. Il piano rappresenta uno strumento fondamentale per fornire agli Uffici dell'Ente ed agli operatori pubblici e privati le linee guida necessarie ad assicurare i massimi livelli di compatibilità e di coerenza formale delle colorazioni e dei rapporti cromatici negli interventi edilizi.

**Acqua del "sindaco":** campagna di sensibilizzazione al consumo di acqua di rete comunale; lo scopo è di far capire alla cittadinanza che bere acqua di rete porta a un risparmio per le famiglie e conseguentemente, riduce il numero di bottiglie in plastica da smaltire (costo per tutti), riduce l'inquinamento per la produzione e il trasporto delle bottiglie ecc.

Utile al consumo sarà una corretta informazione sulla qualità dell'acqua attraverso la sistematica pubblicazione delle analisi chimiche sul web, sul giornalino, sulla fattura ecc.

## **RISPARMIO ENERGETICO**

L'energia esiste in varie forme (elettrica, termica, chimica ecc). Durante la nostra vita quotidiana siamo impegnati costantemente ad utilizzare o trasformare energia. Le attività umane portano a consumi di energia sempre crescenti e di conseguenza aumentano i costi dell'energia, sia quelli economici che quelli sociali ed ambientali. Il risparmio energetico è l'insieme dei comportamenti, dei processi e degli interventi che ci permettono di ridurre i consumi di energia necessaria allo svolgimento delle varie attività. Il risparmio può essere ottenuto modificando le nostre abitudini in modo che ci siano meno sprechi e utilizzando tecnologie in grado di trasformare l'energia da una forma all'altra migliorando l'efficienza energetica.

E' nostra intenzione attivare una serie di iniziative di gestione, investimenti e manutenzioni volte a migliorare l'efficienza energetica degli impianti tecnici e degli immobili comunali al fine di ridurre i costi e liberare risorse per altri usi.

### **Interventi:**

- Ottimizzare il controllo delle temperature degli edifici pubblici riducendo di fatto lo spreco termico.
- Investire sul rinnovo dei generatori di acqua calda con sistemi innovativi volti al risparmio energetico.
- Sostituzione dei serramenti obsoleti con altri di maggior spessore che isolano termicamente e acusticamente.
- Manutenzione dei corpi illuminanti stradali e sostituzione di quelli vetusti o usurati.
- Installazione di sistemi di regolazione della pubblica illuminazione con risparmi sull'energia elettrica consumata.
- Installazione, ove necessario, di lampioni autonomi con pannello fotovoltaico.
- Installazione di impianti fotovoltaici su nuovi e vecchi edifici utilizzando il finanziamento dato dal "Conto Energia".
- Redazione di un Regolamento per l'Edilizia Sostenibile e il Risparmio energetico.



## IL PARCO

La riqualificazione degli ambiti urbani degradati passa attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici. L'analisi attenta delle operazioni effettuate negli ultimi decenni in alcune importanti città porta ad individuare, tra questi, i parchi, intendendo tutti quegli spazi aperti, più o meno grandi, connessi al tessuto urbano che abbiano assunto, nel tempo, il ruolo di luoghi del collettivo urbano, sia pure con identità e funzioni fortemente diverse.

In questa chiave di lettura i parchi urbani oggi sono quei luoghi dove sono possibili gli scambi sociali e culturali; sono quei luoghi dove il singolo cittadino diviene comunità superando il proprio individualismo e trova un contatto diretto con gli altri; **sono i luoghi dello stare e del divenire.**

Nel filone della riqualificazione urbana il parco rappresenta quindi un fondamentale punto di riferimento.

Il paese dovrebbe dotarsi di un "piano del verde" per assicurare l'uso ottimale degli spazi esistenti e di quelli previsti. Il piano del verde deve anche delineare in maniera flessibile le necessità presenti e future e le relative strategie per conseguirle.

Le piante producono effetti concreti sul clima delle città, filtrano e purificano l'aria dagli inquinanti e dalle polveri, concorrono a ridurre il consumo energetico, svolgono un ruolo fondamentale nella regimazione delle acque e nell'aumentare la permeabilità del suolo.

In particolare gli alberi svolgono un ruolo importantissimo nel miglioramento della qualità dell'aria sottraendo all'ambiente decine di Kg annui di ozono, di polveri inalabili e di NO<sub>2</sub> con prevedibili effetti sulla salute dell'uomo. Inoltre le piante favoriscono una maggiore naturalità nel ciclo dell'acqua svolgendo un'azione importante per l'intero quartiere, poiché compensano in parte le problematiche riguardanti lo smaltimento dell'acqua in eccesso derivante in massima parte dalla eccessiva impermeabilità del territorio. Il parco, grazie alla piantumazione di centinaia di nuovi alberi ed arbusti, permetterà un significativo risparmio energetico attraverso il miglioramento del microclima cittadino. Gli effetti di un'area verde in un contesto fortemente urbanizzato sono rilevati non soltanto nelle immediate vicinanze del parco ma nell'intero quartiere.

## Interventi:

### Area ex Ospedale

In accordo con la regione Veneto si intende acquisire l'area dell'ex ospedale di Via Trieste. Successivamente, con la metodologia della partecipazione e condivisione, pensiamo di progettare una nuova area urbana a servizio della comunità con la realizzazione:

- "Palazzo della cultura" e "Centro giovanile" dotato di nuova e più ampia biblioteca, aule musica, videoteca, ludoteca, aule studio, aule di consultazione, aule di incontro, aule computer, nuova sede Informagiovani, sede Consulta Giovanile, Sede Pro loco, sede Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Parco urbano esterno con percorsi pedonali, fontane, zone attrezzate, gazebo in legno, tavoli, panche, palco coperto per ritrovi musicali.
- Wi-fi free in tutta l'area.
- Zona ristoro (Bar-gelateria).
- Parco giochi per bambini.
- Centro Anziani.
- Centro Associazioni: sedi per tutte le associazioni.
- Piastre polivalenti per basket, pallavolo, calcetto.
- Videosorveglianza e custode.

**Parco della Motta**

Riqualificazione dell'area con la realizzazione di un' Anfiteatro all'aperto, una struttura da adibire a museo per la storia della Motta e di San Bonifacio, percorsi pedonali, parco giochi, fontane, panchine, videosorveglianza, custode.

**Parco Villanova**

Riqualificazione dell'area verde in Via Corrubbio con l'installazione di giochi per bambini, fontane, panchine e cestini, gazebo in legno, recinzione e una programmata e costante manutenzione affinché il parco sia tenuto in decoro e sia effettivamente goduto dalla comunità di Villanova.

**Parco Michelangelo Prova**

Adiacente all'attuale Parco Michelangelo di Prova vi è un'area che su PRG è destinata a verde pubblico. Sarà nostra intenzione contattare la proprietà affinché si possa giungere all'acquisizione del terreno. Successivamente, assieme alla cittadinanza di Prova, si stabilirà come riprogettare l'intera area per il tempo libero lo svago e il gioco dei provesi.

**Golene Torrente Alpone**

A sud del ponte della Motta lungo il corso del torrente Alpone insistono delle golene di ampia superficie. Se opportunamente attrezzate e mantenute queste aree nei mesi estivi possono rappresentare degli spazi di grande utilità per lo svago, il tempo libero, il gioco ludico e anche il pic-nic.

**Parco dei tigli**

E' nostra intenzione dare la corretta destinazione urbanistica a verde pubblico della parte del parco oggi ancora a terreno destinato ad area edificabile. Sarà valutata anche l'opportunità di un intervento riqualificante dell'edificio dell'ex tiro a segno per la realizzazione ad esempio di una sala polifunzionale/auditorium.

**LE STRADE EXTRAURBANE**

La Provincia di Verona e la Società Autostrade stanno progettando delle vie a scorrimento veloce che interesseranno il nostro territorio: la strada complanare e la nuova autostrada a pagamento tra Peschiera e Padova. Riguardo queste infrastrutture il Comune non può far altro che vigilare e collaborare affinché le stesse siano le meno impattanti possibile con il territorio.

Riguardo invece la tangenziale sud -prosecuzione della porcilana dalla strada padovana alla Valdalpone- sarà nostro compito incalzare la realizzazione dell'opera lungo il tracciato già previsto nel PRG e cioè transitante per la Zai est fino a Lobia. Siamo contrari al tracciato riportato nel PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) approvato dalla Provincia di Verona nel novembre 2008, secondo il quale l'arteria dovrebbe transitare dal centro di Prova. Questo tracciato proposto dalla Provincia è un errore enorme in quanto porterebbe a dividere Prova con effetti devastanti dal punto di vista urbanistico e di impatto ambientale e, conseguentemente, si perderebbe l'opportunità per realizzare la bretella-circonvallazione di Lobia accennata sopra.

## **Obiettivo: PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI SERVIZI COMUNALI - FRAZIONI**

Tutti noi desideriamo, anzi pretendiamo, che l'apparato politico e quello amministrativo, operino in sintonia e con il massimo impegno, per garantire il più ampio livello di efficienza, efficacia e trasparenza della Pubblica Amministrazione. Ognuno deve operare nel proprio ambito di competenza. Gli amministratori e l'apparato burocratico devono collaborare ognuno nel rispetto del proprio ruolo e in piena autonomia.

### Interventi

#### **Partecipazione attiva dei cittadini e rappresentatività delle frazioni.**

Abbiamo già espresso in questo programma la nostra sensibilità nel favorire il rapporto, la collaborazione, l'ascolto e il confronto con i cittadini e le associazioni che operano in tutti i settori per valorizzare la loro esperienza, professionalità e competenza. Per questo scopo intendiamo eliminare il distacco ed il disagio fisico della lontananza con le frazioni favorendo un rapporto di dialogo e collaborazione con la cittadinanza più lontana. E' nostra intenzione "costituire", o se già esistente, ufficializzare i comitati di rappresentanza di quartieri e frazioni. L'intento sarà quello di assicurare un dialogo tra amministrazione e cittadini per affrontare insieme i problemi, chiamando il rappresentante locale del comitato a partecipare ai lavori preparatori delle scelte che interesseranno quel territorio o quella comunità. E' nostra intenzione valorizzare i confronti pubblici sulle tematiche locali e di maggior interesse, con informazione preventiva per dare effettivamente la certezza della partecipazione e condivisione delle scelte, prima della loro adozione.

**Servizi.** Agevolare l'erogazione dei servizi semplificando le procedure e riducendo i disagi per il cittadino-utente, tramite:

- Uniformità di orari di apertura al pubblico dei vari uffici conciliando le esigenze degli operatori con il diritto del cittadino al servizio.
- Pensare di riunire in un unico edificio "Palazzo dei servizi" il personale che si occupa dei contratti di fornitura servizi come gas, acqua, rifiuti, cimiteriali, trasporto, mense etc...riteniamo assurdo far girare i cittadini, e far perdere loro del tempo prezioso: sono le carte che devono girare e preferibilmente, sul web. Avremo notevoli vantaggi.

**Rilancio della macchina pubblica.** Riteniamo necessario il passaggio dalla cultura del procedimento a quella del provvedimento, da quella dell'adempimento a quella del risultato, attraverso il potenziamento delle tecnologie.

Bisogna necessariamente partire dal capitale umano: introdurre sistemi di selezione, valutazione e gestione delle risorse umane improntate al merito e alla trasparenza, anziché all'anzianità e alle pressioni politiche e sindacali. Ridefinire diritti e doveri restituendo dignità e prestigio ad ogni ruolo e consentendo di sanzionare chi lo svilisce con comportamenti scorretti. Rivalutare il ruolo ed i compiti del dirigente pubblico, rendendolo direttamente responsabile dell'efficienza e trasparenza delle risorse assegnategli e della struttura che dirige, agendo sul trattamento accessorio in caso di responsabilità. Applicazione di sanzioni disciplinari nei casi di infrazioni, per arrivare anche al licenziamento nei casi più gravi. Rivedere la pianta organica per:

- Dare stabilità ai lavoratori precari.
- Verificare ruolo, compiti e numero dei dirigenti in funzione delle effettive necessità dell'ente.
- Assunzione di operai generici per sostenere il settore manutenzione e ambiente.
- Assunzione di 2 vigili urbani da impiegare sul territorio per vigilare sulla sicurezza.

## PROGRAMMA PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2009

**Certificazioni a domicilio.** Rendere effettivamente operanti i "centri esterni convenzionati", che sono funzionanti anche negli orari di chiusura degli uffici, in modo da rendere possibile l'inoltro di richieste di certificazioni e documentazioni e di averle direttamente a domicilio o comunque trovarle pronte per il ritiro, privilegiando quelle situazioni di disagio fisico ed economico sempre più diffuse.

**Richiesta passaporti.** E' assurdo porre a carico dei richiedenti l'onere del recapito e ritiro della documentazione presso la Questura. Deve essere garantito tale servizio da parte del Comune, almeno 1 volta la settimana.

**Carte di identità.** Avvisare il titolare della carta di identità nell'approssimarsi della scadenza, con le modalità per il rinnovo o ex novo.

**Sportello immigrati.** Aprire uno sportello immigrati con interprete.

**Sito web del Comune.** Migliorare l'offerta mettendo in linea anche lo sportello unico e un nuovo sito per la Biblioteca con tutte le informazioni sopra citate, in modo da renderle disponibili in qualsiasi momento.

**Bacheche luminose.** Installare nel centro del capoluogo, agli ingressi del territorio e soprattutto nelle frazioni, delle bacheche luminose nelle quali scorreranno le informazioni di ogni genere, utili per la cittadinanza.

**"Giornalino" del Comune.** E' un mezzo d'informazione importante ed efficace al servizio dell'Amministrazione comunale tutta (maggioranza e minoranza). Deve essere garantita l'imparzialità e il diritto di informazione di tutti: Amministratori, cittadini singoli, associazioni, gruppi, realtà presenti sul territorio.

**Parcheggio della Stazione:** riteniamo debba essere gratuito per tutti gli utenti.

**Webcam Consiglio Comunale e video udienze con Sindaco e Assessori:** l'utilizzo di questa opportunità tecnologica permette una maggior trasparenza, comunicazione e accessibilità per tutti noi cittadini.

**Toponomastica:** provvedere ad installare, dove mancano, i segnali dei nomi delle vie presenti nel territorio.

**Numeri civici:** provvedere ad una uniforme e puntuale presenza dei numeri civici degli immobili.

**Bar Centrale (di proprietà comunale):** ci piacerebbe ripensare ad una nuova distribuzione degli spazi interni, rispettosi delle caratteristiche storiche della costruzione, e, se ci saranno le opportunità e l'interesse, stabilire una destinazione diversa degli spazi stessi.

## **FRAZIONI**

Riepiloghiamo gli interventi principali che interessano le singole frazioni e quartieri del nostro territorio comunale alcuni dei quali sono stati già enunciati in precedenza:

### **Villanova-Villabella e quartiere Ambrosini**

- Parco Villanova.
- Messa in sicurezza discariche in località Ca' Lioncello.
- Eliminare la classificazione D6.
- Messa in sicurezza degli Attraversamenti pedonali.
- Nuovo parcheggio a sud-est dell'Abbazia.
- Definizione rotonde in SS 11.
- Riqualficazione strada Fornari a Villabella.
- Rappresentatività.

### **Prova**

- Ampliamento Parco Michelangelo.
- Nuovo Asilo Nido.
- Zone 30.
- Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.
- Rappresentatività.

### **Lobia**

- Circonvallazione a sud del centro di Lobia.
- Nuovo Asilo Nido.
- Valorizzazione del Carnevale di Lobia.
- Completamento pista ciclabile tra Lobia e Prova.
- Rappresentatività.

### **Locara**

- Pista ciclabile tra Locara-Lobia-Prova e Centro.
- Definizione dell'area per manifestazioni folkloristiche.
- Rifacimento tetto palestra.
- Rappresentatività.

